

OSPEDALI RIUNITIVILLA SOFIA - CERVELLO

28 APRILE 2017



L'addetto Stampa Massimo Bellomo Ugdulena



(http://www.insanitas.it/)



Partner della sanità nei servizi di lavanolo, sterilizzazione biancheria e sterilizzazione strumentario chirurgico.



(http://www.si-servizitalia.com/)

IN SANITAS 🕨 NOTIZIE 🕨 DAL PALAZZO 🕨 Ospedale Cervello, il 2 maggio la presentazione degli eventi del Thalassemia Day

DAL PALAZZO (HTTP://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/NOTIZIE/DAL-PALAZZO/)

Ospedale Cervello, il 2 maggio la presentazione degli eventi del Thalassemia Day

28 aprile 2017

Al Campus Cutino sarà illustrato l'evento previsto l'8 maggio.

di Redazione (http://www.insanitas.it/author/redazione/)



Mi piace 3

Tweet

Condividi

PALAERMO. 2.700 pazienti e oltre 400 mila i portatori sani. Sono i numeri della **talassemia** in Sicilia. Anche in questo campo rimane quindi fondamenta dell'informazione e della prevenzione, fattori che vivranno un momento di forte richiamo nel mese di maggio in occasione della VII Edizione del **Thalassen** giornata internazionale sulla talassemia che si celebra l'**8 maggio** e che in Sicilia sarà caratterizzata da una serie di eventi di conoscenza e di sensibilizzazione.

Le iniziative del Thalassemia Day, organizzate dall'Associazione Piera Cutino e dal Campus di Ematologia dell'Ospedale "Cervello" di Palermo, saranno piera cutino e dal Campus di Ematologia dell'Ospedale "Cutino" dell'Ospedale "Cutino" dell'Ospedale Nell'occasione sarà anche svelato il nome del nuovo testimonial della campagna del 5×1000 dell'Associazione Cutino, che succederà e si aggiungerà così a Fistato nel 2016.

Interverranno il Direttore Generale dell'Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello, **Gervasio Venuti**, il prof. **Alessandro Garilli**, Presidente dell'Associaz Cutino, il prof. **Aurelio Maggio**, Direttore dell'Unità operativa di Ematologia e malattie rare del sangue dell'Azienda Villa Sofia-Cervello.

TAG PER QUESTO ARTICOLO:

ALESSANDRO GARILLI (HTTP://www.insanitas.it/tag/alessandro-garilli/) ASSOCIAZIONE PIERA CUTINO (HTTP://www.insanitas.it/tag/associazione-piera-cutaurelio maggio (http://www.insanitas.it/tag/aurelio-maggio/)

AZIENDA OSPEDALIERA VILLA SOFIA- CERVELLO (HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/AZIENDA-OSPEDALIERA-VILLA-SOFIA-CERVELLO/)

CAMPUS CUTINO (HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/CAMPUS-CUTINO/) CASAMICA (HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/CASAMICA/)

FONDAZIONE CUTINO (HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/FONDAZIONE-CUTINO/) GERVASIO VENUTI (HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/GERVASIO-VENUTI/)

OSPEDALE CERVELLO (HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/OSPEDALE-CERVELLO/)

OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA- CERVELLO (HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/OSPEDALI-RIUNITI-VILLA-SOFIA-CERVELLO/)

TALASSEMIA (HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/TALASSEMIA/) THALASSEMIA DAY (HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/THALASSEMIA-DAY/)

VILLA SOFIA- CERVELLO (HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/VILLA-SOFIA-CERVELLO/)

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...

GIORNALE DI SICILIA VENERDI 28 APRILE 2017

SANITÀ. Da Corleone buone notizie per i centri madoniti, ma resta in sospeso il futuro del punto nascita. Esultano a Termini: «Perdiamo solo qualche posto letto»

Partinico recupera il reparto di Pediatria, Petralia sorride a metà: salvata Ginecologia

Vertice con 19 comuni: approvata la bozza di rimodulazione

Accolta l'istanza dei sindaci di Ca-stellana Sicula, Polizzi Generosa e Bompietro che chiedevano anche l'attivazione dell'unità semplice di Ortopedia che avrà «valenza di-partimentale e di fascia alta».

Laura Cianciolo Mario Midulla

CORLEONE

••• Approvata la bozza di rimodula-zione della rete ospedaliera, c'è chi esulta e chi no. A Petralia Sottana c'è cistince el nino. A retraina Sottana c'è chi storce il naso per idubbi sul futuro dei punti nascita, che tuttavia non rientrano nella rimodulazione della rete. Partinico riottiene l'Unità com-plessa di Pediatria, sorridono i sindaci del Distretto 35.

Nella sede del complesso Sant'Agostino del Comune di Corleone, si è te-nuta la conferenza provinciale dei sin-daci, convocata su richiesta del diret-

tore generale dell'Asp di Palermo, Antorio Candela, allo scopo di esprimere il parere di rito sulla proposta di piano aziendale concernente la rete ospeda-liera. Alla conferenza erano presenti i sindaci di 19 comuni i quali hanno preso in esame la proposta di rimodu-lazione della rete ospedaliera, elabo-rata dalla direzione generale tenendo in considerazione le situazioni di maggiore necessità e criticità segnala maggiore necessata e criticità segnala-te dai singoli contesti territoriali. Il di-rettore generale dell'Asp, Antonio Candela, prendendo atto del piano della rete ospedaliera, che ha previsto la chiusura di Pediatria e il declassala chiusura di Pediatria e il declassa-mento della Chirurgia con soli posti in day hospital, ha proposto la riattiva-zione di Pediatria, che assume la for-ma organizzativa di Unità operativa semplice dipartimentale. Ha inoltre chiesto che anche la Chirurgia diventi Unità operativa semplice dipartimen-tale. All'esito della discussione, la con-

ferenza ha approvato all'unanimità la bozza di piano aziendale che dovrà essere adottata con atto del direttore gesere adottata con atto del direttore ge-nerale entro il 3 maggio dopo che si sa-ranno completati gli ulteriori passaggi previsti dall'iter istruttorio. È stato proposto dal comitato pro ospedale inoltre che i posti in day hospital ven-gano trasformati in posti ordinari per riavere a tutti gli effetti una chirurgia che possa intervenire anche per le ur-genze. Inoltre il pronto soccorso di Partinico ha riottenuto l'unità opera-tiva complessa di Pediatria che era sta-ta declassata in unità operativa sem-plice.

plice.

Buone notizie per i cittadini resi-Buone notizie per i cittadini resi-denti nei comuni madoniti. L'ospeda-le «Madonna Santissima dell'Alto» di Petralia Sottana sarà potenziato e ri-qualificato: sarà riattivata la soppressa unità semplice di Ginecologia-Oste-tricia e sarà dotata di adeguati posti letto per degenze superiori ad un gior-



L'ospedale «Madonna Santissima dell'Alto» vede riattivata l'unità semplice di Ginecologia-Ostetricia

no. Resta ancora aperta la vicenda del punto nascite, che tuttavia non rien-trano nella rimodulazione della rete ospedaliera. Dall'Assessorato regio-nale hanno più volte ribadito che si è in attesa di deroghe da Roma per mante-nerli aperti. Come è noto, infatti, il re-parto è chiuso dal 31 dicembre 2015 e a Petralia si può nascere solo in condi-Pétraia si puo nascere solo in condi-zioni d'emergenza. Inoltre, sarà riqua-lificata l'unità operativa di Chirurgia a «valenza alta», con 6 posti letto in day hospitale con un numero di posti letto alla pari alla Ginecologia ed Ostetricia. Antonio Candela ha accolto pronta-

mente l'istanza, del 20 aprile scorso, dei sindaci di Castellana Sicula, Giuseppe Di Martino, di Polizzi Generosa, Giuseppe Lo Verde e di Bompietro, Luciano Di Gangi, nella quale chiedevano anche l'attivazione dell'unità semplice di Ortopedia che avrà «valenza dipartimentale e di fascia alta». Nell'ospedale di Petralia Sottana, inoltre, l'Asp intende riattivare anche l'unità semplice di Pediatria, a «valenza dipartimentale e di fascia alta». Il se-dipartimentale e di fascia alta». Il se-dipartimentale e di fascia alta». Il sedipartimentale e di fascia alta». Il se-gretario generale dell'Asp di Palermo, Antonio Candela, ha affermato: «L'o-spedale Madonna Santissima dell'alto

un presidio che ci sta a cuore. Abbiamo deciso, d'intesa con il ministero, di riattivare l'importante unità operativa semplice di Pediatria, ma anche di riattivare l'unità operativa semplice di Ortopedia a valenza dipartimentale ed anche quella di chirurgia a valenza alta nonché la riattivazione dell'unità operativa di Ginecologia ed Ostetricia». Soddisfazione dai sindaci del Distretto 35. Per quanto riguarda, invece, l'ospedale «Cimino» di Termini il decreto di forganizzazione non contiene tagli clamorosi se non la riduzione di qualche posto letto. ("MO-MAMO") mo deciso, d'intesa con il ministero, di

Giornale indipendente di informazione online

SICILI @ 20

POLITICA

ECONOMIA & LAVORO

AGRICOLTURA

SALUTE ARTE E CULTURA

Home - Salute - Partita della Vita, il biglietto numero uno sarà consegnato a Papa Francesco

Partita della Vita, il biglietto numero uno sarà consegnato a Papa Francesco

Facebook

Twitter

Pinterest

26 APRILE 2017 **SALUTE**

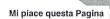


Il biglietto numero uno della Partita della Vita del 6 maggio allo stadio Renzo Barbera di Palermo sarà consegnato il prossimo 3 maggio a Papa Francesco. Il Santo Padre riceverà infatti in udienza privata mercoledì prossimo in Vaticano una delegazione del Comitato organizzatore e della Faip, la Federazione delle Associazioni Italiane dei Paratetraplegici alla quale andrà in beneficenza l'incasso dell'evento del 6 maggio. La notizia è stata data oggi nel corso della conferenza stampa di presentazione della Partita della Vita, che si è svolta presso la sede di Banca Nuova, dal dr. Antonio Iacono, responsabile del progetto regionale sulle Mielolesioni traumatiche e non.

La Partita della Vita sarà un happening di sport e spettacolo per sostenere i diritti delle persone con lesioni al midollo spinale. Non sarà solo però un evento calcistico, di intrattenimento e di beneficenza, ma anche un forte momento di sensibilizzazione e di informazione su una tematica che in Italia interessa circa 90mila persone. Tanti sono infatti i soggetti con lesioni midollari nel nostro paese.

L'appuntamento del 6 maggio, che avrà inizio alle 20, è promosso dall'Azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello, capofila del progetto regionale sulle Mielolesioni, in collaborazione con la Federazione delle Associazioni Italiane dei Paratetraplegici (FAIP) e CittadinanzAttiva. Scenderanno in campo la Nazionale







Piace a 42 amici



Il borsino di Sicili@2.0news



Giusi Nicolini

La giuria del Premio Houphouet-Boigny per la ricerca della pace dell'Unesco ha attribuito il prestigioso riconoscimento alla sindaca...

Riccardo Nuti

Riccardo Nuti, uno dei tre parlamentari del M5s indagati per il caso firme false, ha scritto sulla sua pagina di Fa...



Notizie Flash

19:40 "Tessera" al professore Gabriele Morello

13:30 Scianò: "No allo stragismo e al terrorisimo"

Enzo Paolo Turchi e Carmen Russo in visita privata all'ISMETT e al ... 15:39

13:35 Medici Senza Frontiere incontra gli studenti dell'Università degli ...

12:45 Unione dei Consumatori: Attenzione alle proposte di vacanze con pre..

17:30 Messina (Ugl), plauso per l'impegno dell'assessore Gucciardi, bene ...

"La Domenica Favorita", Il Villa Airoldi Golf Club 16:58

Villa Airoldi Golf Club, domani sarà ricordata la giornalista Maria...

Agroalimentare: Sicindustria, a Palermo con buyer internazionali 17:26

16:02 Tram, Ordine degli architetti: "Bene il via libera al

Video previsioni per venerdì 28 aprile 2017

Medici, la Nazionale Attori, la Selezione Regionale della Polizia Municipale e il Football club antimafia. Grande attesa soprattutto per la Nazionale Attori che vedrà scendere a Palermo alcuni noti protagonisti del mondo dello spettacolo. Fra questi ci saranno l'attore siciliano Raimondo Todaro, che sabato prossimo in coppia con Xenia sarà nella finalissima di Ballando con le Stelle su RaiUno, Giorgio Pasotti (La Grande Bellezza, Baciami Ancora), Franco Oppini (ex Gatti di Vicolo Miracoli), il palermitano Enrico Lo Verso (Il ladro di bambini, Baaria, Lamerica), Giulio Base (concorrente quest'anno all'Isola del Famosi), il palermitano Cesare Biondollilo, Fabrizio Rocca, Edoardo Velo. L'allenatore del team attori è Nando Orsi ex portiere della Lazio ed ex vice allenatore di Lazio e Inter. La Partita sarà accompagnata da momenti di spettacolo con diversi artisti palermitani e da testimonianze sul tema delle mielolesioni, che intratterranno gli spettatori.

Il ricavato dell'evento sarà devoluto, come detto, alla Sezione Sicilia della Faip, la Federazione delle Associazioni Italiane Para-Tetraplegici, per le sue attività a favore delle persone con lesioni al midollo spinale.

Sono partner dell'evento, oltre al Comune di Palermo e all'Assessorato regionale alla salute, il Coni Sicilia, la Figc Sicilia, il Comitato Italiano Paralimpico, il Comando Polizia Municipale di Palermo, il Palermo calcio, la Federazione Medici sportivi – Amsd di Palermo, il Comitato sport Universitario di Palermo, Banca Nuova, la Croce Rossa Italiana, la Fondazione Teatro Massimo, la Gesap, Federteatri, il Forum delle Famiglie. Alla conferenza stampa di questa mattina hanno preso parte fra gli altri, il deputato regionale, Alice Anselmo, l'assessore comunale all'istruzione, Barbara Evola, il comandante della Polizia Municipale di Palermo, Vincenzo Messina, il Dirigente del Dipartimento Attività sanitarie della Regione, Salvatore Requirez, il Vice Presidente dell'Associazione Medullolesi spinali di Sicilia, Ninni Gambino, oltre ai rappresentanti delle quattro squadre coinvolte nell'evento, compresa la Nazionale Attori che si è collegata in diretta Facebook.

"Stiamo coinvolgendo – spiega il dr. Antonio Iacono responsabile del progetto regionale sulle Mielolesioni traumatiche e non – diversi settori della società, dalla scuola, all'Università, alle istituzioni, ma puntiamo soprattutto sui giovani, sui ragazzi, perchè è da loro che deve partire e crescere una sensibilità diversa nei confronti di questa problematica. La Partita della Vita è un momento importante per accendere i riflettori nei confronti dell'opinione pubblica, ma è una tappa di un percorso ancora lungo".

"Puntiamo – sottolineato il Direttore Generale dell'Azienda Villa Sofia – Cervello, Gervasio Venuti – a fare arrivare nelle case e nelle famiglie una più forte sensibilità sulle lesioni al midollo spinale, informando sulla prevenzione e sui rischi legati a comportamenti pericolosi. E'un passaggio fondamentale di un progetto più articolato, voluto da questa Azienda, che attraversa tutte le fasi, da quella acuta a quella della riabilitazione, con la formazione degli operatori e l'istituzione del registro regionale del trauma delle mielolesioni, che ci consentirà di avere tutti i dati aggiornati e potere intervenire con maggiore efficacia".

Il Progetto Mielolesioni

Il progetto dell'Azienda Villa Sofia-Cervello, realizzato con fondi del Piano sanitario nazionale, punta come obiettivo finale, attraverso un sistema di azioni strategiche, all'attivazione di un percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale per la gestione

Video previsioni per venerdi 28 aprile 2017

3BMeleo.com

L'oroscopo del giorno



sia dai centri della Rete regionale Politrauma che da quelli non coinvolti nella rete, che trattano mielolesioni non traumatiche. Prevista inoltre la creazione del software Registro regionale dei traumi, l'implementazione del software operativo della rete assistenziale mielolesioni, integrandolo con il Registro regionale traumi, in maniera da avere un database sempre aggiornato. Si punta anche ad incrementare e migliorare l'esistente Rete regionale del Trauma, e sono previsti interventi formativi con coinvolgimento dei Medici di medicina generale e dei Pediatri di libera scelta per un raccordo operativo funzionale ospedale/territorio dei paziente all'interno dei percorsi assistenziali

Nell'ambito del progetto, oltre alla Partita della Vita, sono previste altre iniziative sul territorio, in particolare il **19 maggio** con incontri nelle scuole siciliane (in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale e con la Faip), dibattiti, proiezioni di video divulgativi, il **20 maggio** con una partita di Basket al PalaMangano a Palermo, e il **21 maggio**, con una giornata di promozione nelle principali piazze siciliane, Palermo, Trapani, Catania, Messina, Cefalù e Sciacca con distribuzione di materiale divulgativo sulle mielolesioni.

Cosa sono le Mielolesioni

Le mielolesioni sono lesioni del midollo spinale che causano l'interruzione delle vie ascendenti e discendenti che collegano il midollo spinale al cervello, e portano a gravi deficit motori e sensitivi. Rappresentano una fra le più importanti cause di mortalità e disabilità nel mondo con elevati costi sia per i pazienti, che per la società anche perché colpiscono spesso persone in età giovanile (prevalentemente di sesso maschile). Le lesioni midollari sono per la maggior parte di origine traumatica, causate da incidenti stradali, cadute accidentali, incidenti sportivi e sono i giovani i soggetti più colpiti: l'80% di queste persone ha un'età compresa tra i 20 ed i 40 anni.

Biglietti e Info Partita della Vita 2017

I biglietti per la Partita della Vita sono in vendita presso i seguenti punti vendita: Teatro Savio via Evangelista di Blasi 102/B, Teatro Orione via Don Orione 5, tutte le filiali di Palermo di Banca Nuova, Punti vendita Tickettando: Point 1 via Notarbartolo 5/c,Point 2 via Maqueda 290, Kalta Tennis via Beato Angelico 16, Diamond Card, via Catania 20.

Tribuna Vip 20 euro, Tribuna 10 euro, Gradinata 5 euro, Curva 5 euro. Ragazzi under 14 accompagnati da adulto con biglietto entrano gratis.

Info www.partitadellavita.it, pagina Facebook Partita della Vita 2017, Twitter @partitavita, Instagram partitadellavitapa.

di Redazione

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *



"Partita della Vita": attori, medici e poliziotti in campo a Palermo

Torna sabato 6 maggio a Palermo l'evento benefico dedicato alle persone affette da lesioni al midollo spinale, la "Partita della vita": in campo attori, medici e poliziotti



27 aprile 2017

472 LETTURE

0 CONDIVISIONI



Quando sport e medicina si incontrano il risultato non può che essere positivo: come ogni anno è in programma la "Partita della vita", evento che mira a raccogliere fondi per le attività di ricerca a favore delle persone affette da lesione al midollo spinale.

Informazione, salute ma soprattutto sensibilità: **sabato 6 maggio** l'appuntamento è allo Stadio Renzo Barbera per una grande manifestazione il cui ricavato sarà devoluto alla Sezione Sicilia della Faip, la Federazione Associazioni Italiane Paratetraplegici.

A scendere in campo l'associazione Medici Onlus, la Nazionale Attori, la sezione Regionale della Polizia Municipale e il Football club antimafia: il programma è in via di definizione e presto saranno rivelati i nomi dei personaggi che si sfideranno.

Grande attesa soprattutto per la Nazionale Attori, che vedrà scendere a Palermo alcuni noti protagonisti del mondo dello spettacolo, fra cui Raimondo Todaro, **Giorgio Pasotti**, Franco Oppini, Enrico Lo Verso, Giulio Base, Cesare Biondollilo, Fabrizio Rocca, Edoardo Velo.

La "Partita" è un'occasione per unire il divertimento a un'opera di bene, ricordando l'importanza delle tante iniziative comuni sul fronte della disabilità che garantiscono **inclusione sociale, la tutela e la cura** delle persone più svantaggiate.

L'incasso della "Partita della Vita" contribuirà al progetto sulle mielolesioni realizzato con fondi del Piano Sanitario Nazionale, che vede come capofila l'**Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello**, e che punta all'attivazione di un percorso diagnostico, terapeutico e assistenziale per la gestione del paziente affetto da lesioni del midollo.

Le mielolesioni sono infatti lesioni del midollo spinale che causano l'interruzione delle vie ascendenti e discendenti che collegano il midollo spinale al cervello e portano a gravi deficit motori e sensitivi. Rappresentano una fra le più **importanti cause di mortalità** e disabilità nel mondo con elevati costi sia per i pazienti che per la società.

Il biglietto numero uno della "Partita della Vita" verrà consegnato **a Papa Francesco**, che riceverà in udienza privata mercoledì prossimo in Vaticano una delegazione del Comitato organizzatore e della Faip, la Federazione delle Associazioni Italiane dei Paratetraplegici alla quale andrà in beneficenza l'incasso.

I biglietti per la "Partita della Vita" hanno un costo di **20 euro** (tribuna vip), **10 euro** (tribuna), **5 euro** (gradinata), **5 euro** (curva). I ragazzi under 14 accompagnati da adulto con biglietto entrano gratis.

Per acquistare i biglietti è possibile recarsi al Teatro Savio in via Evangelista di Blasi 102/B, Teatro Orione via Don Orione 5, tutte le filiali di Palermo di Banca Nuova, e nei punti vendita Tickettando (Point 1 via Notarbartolo 5/c,Point 2 via Maqueda 290, Kalta Tennis via Beato Angelico 16, Diamond Card, via Catania 20).

©Copyright 2003-2017 **Balarm Società Cooperativa** - P.IVA 06277900822 La riproduzione totale o parziale di tutti i contenuti, in qualunque forma, su qualsiasi supporto è proibita. Balarm.it è una testata giornalistica registrata. Autorizzazione del Tribunale di Palermo n° 32 del 21/10/2003 Direttore responsabile: Fabio Ricotta

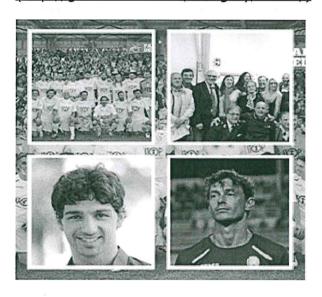




Q

<u>Home (http://giornalelora.com)</u> > <u>eventi</u>

(http://giornalelora.com/category/eventi/)



Partita della Vita, il biglietto numero sarà consegnato il 3 maggio a Papa Francesco – calcio e spettacolo per beneficenza e sensibilizzazione con quattro squadre in campo il 6 maggio

Pubblicato il: 26 aprile 2017 alle 14:53



f Facebook

(http://www.facebook.com/sharer.php? u=http%3A%2F%2Fgiornalelora.com%22%2Fpartita-della-vita-il-biglietto-numerc consegnato-il-3-maggio-a-papa-francescon spettacolo-per-beneficenza-e-sensibilizza; quattro-squadre-in-campo-il-6-maggio%;

Twitter (https://twitter.com/intent/tw/text=Partita%20della%20Vita%2C%20il/p=118203)

Palermo 26 aprile 2017 - Il biglietto numero uno della Partita della Vita del 6 maggio allo stadio Renzo Barbera di Palermo sarà consegnato il prossimo 3 maggio a Papa Francesco. Il Santo Padre riceverà infatti in udienza privata mercoledì prossimo in Vaticano una delegazione Comitato organizzatore della Faip, la Federazione delle Associazioni Italiane Paratetraplegici alla quale andrà in beneficenza l'incasso dell'evento del 6 maggio. La notizia è stata data oggi nel corso della conferenza stampa di presentazione della Partita della Vita, che si è svolta presso la sede di Banca Nuova, dal dr. Antonio Iacono, responsabile del progetto regionale sulle Mielolesioni traumatiche e non.

La Partita della Vita sarà un happening di sport e spettacolo per sostenere i diritti delle persone con lesioni al midollo spinale. Non sarà solo però un evento calcistico, di intrattenimento e di beneficenza, ma anche un forte momento di sensibilizzazione e di informazione su una tematica che in Italia interessa circa 90mila persone. Tanti sono infatti i soggetti con lesioni midollari nel nostro paese.

L'appuntamento del 6 maggio, che avrà inizio alle 20, è promosso dall'Azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello, capofila del progetto regionale sulle Mielolesioni, in collaborazione con la Federazione delle Associazioni Italiane Paratetraplegici (FAIP) e CittadinanzAttiva. Scenderanno in campo la Nazionale Medici, la Nazionale Attori, la Selezione Regionale della Polizia Municipale e il Football club antimafia. Grande attesa soprattutto per la Nazionale Attori che vedrà scendere a Palermo alcuni noti protagonisti del mondo dello spettacolo. Fra questi ci saranno l'attore siciliano Raimondo Todaro, che sabato prossimo in coppia con Xenia sarà nella finalissima di Ballando con le Stelle su RaiUno, Giorgio Pasotti (La Grande Bellezza, Baciami Ancora), Franco Oppini (ex Gatti di Vicolo Miracoli), il palermitano Enrico Lo Verso (Il ladro di bambini, Baaria, Lamerica), Giulio Base (concorrente quest'anno all'Isola del Famosi), il palermitano Cesare Biondollilo, Fabrizio Rocca, Edoardo Velo. L'allenatore del team attori è Nando Orsi ex portiere della Lazio ed ex vice allenatore di Lazio e Inter. La Partita sarà accompagnata da momenti di spettacolo con diversi palermitani e da testimonianze sul tema delle mielolesioni, che intratterranno gli spettatori.

Il ricavato dell'evento sarà devoluto, come detto, alla Sezione Sicilia della Faip, la Federazione delle Associazioni Italiane Para-Tetraplegici, per le sue attività a favore delle persone con lesioni al midollo spinale.

Sono partner dell'evento, oltre al Comune di Palermo e all'Assessorato regionale alla salute, il Coni Sicilia, la Figc Sicilia, il Comitato Italiano Paralimpico, il Comando Polizia Municipale di Palermo, il Palermo calcio, la Federazione Medici sportivi – Amsd di Palermo, il Comitato sport Universitario di Palermo, Banca Nuova, la Croce

Gesap, Federteatri, il Forum delle Famiglie. Alla conferenza stampa di questa mattina hanno preso parte fra gli altri, il deputato regionale, Alice Anselmo, l'assessore comunale all'istruzione, Barbara Evola, il comandante della Polizia Municipale di Palermo, Vincenzo Messina, il Dirigente del Dipartimento Attività sanitarie della Regione, Salvatore Requirez, il Vice Presidente dell'Associazione Medullolesi spinali di Sicilia, Ninni Gambino, oltre ai rappresentanti delle quattro squadre coinvolte nell'evento, compresa la Nazionale Attori che si è collegata in diretta Facebook.

"Stiamo coinvolgendo — spiega il dr. Antonio Iacono responsabile del progetto regionale sulle Mielolesioni traumatiche e non — diversi settori della società, dalla scuola, all'Università, alle istituzioni, ma puntiamo soprattutto sui giovani, sui ragazzi, perchè è da loro che deve partire e crescere una sensibilità diversa nei confronti di questa problematica. La Partita della Vita è un momento importante per accendere i riflettori nei confronti dell'opinione pubblica, ma è una tappa di un percorso ancora lungo".

"Puntiamo - sottolineato il Direttore Generale dell'Azienda Villa Sofia - Cervello, Gervasio Venuti - a fare arrivare nelle case e nelle famiglie una più forte sensibilità sulle lesioni al midollo spinale, informando sulla prevenzione e sui rischi legati a comportamenti pericolosi. E'un passaggio fondamentale di un progetto più articolato, voluto da questa Azienda, che attraversa tutte le fasi, da quella acuta a quella della riabilitazione, con la formazione degli operatori e l'istituzione del registro regionale del trauma delle mielolesioni, che ci consentirà di avere tutti i dati aggiornati e potere intervenire con maggiore efficacia".

Il Progetto Mielolesioni

Il progetto dell'Azienda Villa Sofia-Cervello, realizzato con fondi del Piano sanitario nazionale, punta come obiettivo finale, attraverso un sistema di azioni strategiche, all'attivazione di un percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale la gestione del paziente affetto da mielolesioni. Fra gli obiettivi del progetto, la realizzazione del Registro regionale delle Mielolesioni, contenente tutte le informazioni provenienti sia dai centri della Rete regionale Politrauma che da quelli non coinvolti nella rete, che trattano mielolesioni non traumatiche. Prevista inoltre la creazione del software Registro regionale dei traumi, l'implementazione del software operativo della rete assistenziale mielolesioni, integrandolo con il Registro regionale traumi, in maniera da avere un database sempre aggiornato. Si punta anche ad incrementare e migliorare l'esistente regionale del Trauma, e sono previsti interventi formativi con coinvolgimento dei Medici di medicina generale e dei Pediatri di libera scelta per un raccordo operativo funzionale ospedale/territorio dei paziente all'interno dei percorsi assistenziali

Nell'ambito del progetto, oltre alla Partita della Vita, sono previste altre iniziative sul territorio, in particolare il 19 maggio con incontri nelle scuole siciliane (in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale e con la Faip), dibattiti, proiezioni di video divulgativi, il 20 maggio con una partita di Basket al PalaMangano a Palermo, e il **21** maggio, con una giornata di promozione nelle principali piazze siciliane, Palermo, Trapani, Catania, Messina, Cefalù Sciacca con distribuzione di materiale divulgativo sulle mielolesioni.

Cosa sono le Mielolesioni

Le mielolesioni sono lesioni del midollo spinale che causano l'interruzione delle vie

spinale al cervello, e portano a gravi deficit motori e sensitivi. Rappresentano una fra le più importanti cause di mortalità e disabilità nel mondo con elevati costi sia per i pazienti, che per la società anche perché colpiscono spesso persone in età giovanile (prevalentemente di sesso maschile). Le lesioni midollari sono per la maggior parte di origine traumatica, causate da incidenti stradali, cadute accidentali, incidenti sportivi e sono i giovani i soggetti più colpiti: l'80% di queste persone ha un'età compresa tra i 20 ed i 40 anni.

Biglietti e Info Partita della Vita 2017

I biglietti per la Partita della Vita sono in vendita presso i seguenti punti vendita: Teatro Savio via Evangelista di Blasi 102/B, Teatro Orione via Don Orione 5, tutte le filiali di Palermo di Banca Nuova, Punti vendita Tickettando: Point 1 via Notarbartolo 5/c,Point 2 via Maqueda 290, Kalta Tennis via Beato Angelico 16, Diamond Card, via Catania 20.

Tribuna Vip 20 euro, Tribuna 10 euro, Gradinata 5 euro, Curva 5 euro. Ragazzi under 14 accompagnati da adulto con biglietto entrano gratis.

Info www.partitadellavita.it (http://www.partitadellavita.it), pagina
Facebook Partita della Vita 2017, Twitter

@partitavita, Instagram partitadellavitapa.

Com. Stam.







(http://giornalelora.com/wpcontent/uploads/2017/04/cervello.jpg)



(http://www.insanitas.it/)



Partner della sanità nei servizi di lavanolo. sterilizzazione biancheria e sterilizzazione strumentario chirurgico.



(http://www.si-servizitalia.com/)

IN SANITAS 🕨 Livello1 🕨 Laboratori di analisi siciliani, il Tar non concede la sospensiva: dovranno accorparsi entro il 3 agosto 2017

Laboratori di analisi siciliani, il Tar non concede la sospensiva: dovranno accorparsi entro il 3 agosto 2017

28 aprile 2017

Respinta la domanda cautelare contro i decreti dell'assessorato regionale alla Salute: «I sei mesi di tempo sono un termine congruo. Inoltre, c'è la possibilità di diversificate e flessibili forme di aggregazione, tra cui le ATI».

di Redazione (http://www.insanitas.it/author/redazione/)



PALERMO. Nulla da fare, il termine resta quello fissato dall'assessorato regionale alla Salute: i laboratori di analisi siciliani dovranno accorparsi tra loro agosto 2017, pena perdita dell'accreditamento.

Lo ha stabilito il Tar Sicilia (Sezione Terza, clicca qui (http://www.insanitas.it/wp-content/uploads/2017/04/ORDINANZA-Tar-su-laboratori-di-ar respingendo il ricorso dei laboratori di analisi che avevano chiesto l'annullamento, previa sospensiva, degli atti amministrativi con i quali la Regione hi l'accorpamento: in primis, il decreto assessoriale n.1874 del 3 ottobre 2016 (pubblicato nella Gurs del 7 ottobre 2016) e il successivo decreto assessoriale n 1 febbraio 2017 (http://www.insanitas.it/wp-content/uploads/2017/04/decreto-Laboratori-di-analisi,-Gurs-3-febbraio-2017.pdf)(pubblicato nella Gurs del 2017).

Al termine della Camera di Consiglio del 21 aprile, i magistrati Solveig Cogliani (presidente), Nicola Maisano (consigliere ed estensore) e Maria Cappellano (c hanno ritenuto, infatti, che «ad una sommaria cognizione- e salvi gli ulteriori approfondimenti nel merito- le censure dedotte non presentano sufficienti profi boni juris».

I motivi? Anzitutto, il termine statuito dal decreto assessoriale del 1 febbraio per la costituzione di nuove aggregazioni o per la rimodulazione di quelle già fissato in sei mesi dalla data di pubblicazione sulla Gurs (avvenuta, appunto, il 3 febbraio) «appare congruo e idoneo, in ragione del fatto che è ormai da temp la soglia minima di prestazioni e con essa la doverosa e urgente attivazione di un reale processo di aggregazione».

Inoltre, secondo il Tar «le altre doglianze, allo stato attuale, non appaiono di immediata evidenza, tenuto conto del complessivo contenuto del provvedin particolare, della possibilità di fare ricorso a diversificate e flessibili forme di aggregazione (tra cui le ATI: vedi art. 1 lett. b (http://www.insani: content/uploads/2017/04/articolo-1-lettera-b.jpg) del decreto pubblicato il 3 febbraio), comunque coerenti con la necessità che la Regione abbia interlocutore con responsabilità contrattuale e clinico/assistenziale». Da qui il verdetto: «In conclusione non si ravvisano gli estremi per la concessione de cautelare richiesta».

Tra le possibilità previste dall'ultimo decreto sul tema firmato da Gucciardi, c'è pure il ricorso al cosiddetto contratto di rete, fortemente contr sindacato FeNASP (Federazione Nazionale Aziende Sanitarie Private) guidato in Sicilia da Felice Merotto (leggi qui precedente articolo di (http://www.insanitas.it/aggregazione-dei-laboratori-analisi-siciliani-retromarcia-vista-latto-accusa-della-fenasp/)): «Aprire al cosiddetto contratte significa consentire ai micro-laboratori di superare la logica del laboratorio centralizzato, vanificando di fatto gli sforzi fatti dal 2007 ad oggi».

TAG PER QUESTO ARTICOLO:

ASSESSORATO ALLA SALUTE (HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/BALDO-GUCCIARDI/) BALDO GUCCIARDI (HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/BALDO-GUCCIARDI/) CONTRATTO DI RETE (HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/CONTRATTO-DI-RETE/) FELICE MEROTTO (HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/FELICE-MEROTTO/) FENASP (HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/FENASP/) GURS (HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/GURS/) LABORATORI ANALISI (HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/LABORATORI-ANALISI/) LABORATORI DI ANALISI (HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/LABORATORI-DI-ANALISI/) TAR (HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/TAR/)





SEGNALIBRO !

FACEBOOK | f

TWITTER | Y

SENTENZE

Colpa medica, più favorevole ai sanitari la vecchia legge Balduzzi: spazio al favor rei dalla Cassazione

di Giovanni Negri

favorevole».

Corte di Cassazione, Nota di decisione n. 3 del 2017

Sulla colpa medica si sono strette le maglie. Tanto da rendere applicabile un classico principio del diritto penale come il favor rei. In altre parole, ai fatti verificatisi prima del 1º aprile, data di entrata in vigore della nuova disciplina, si dovrà applicare la vecchia e più favorevole previsione della legge Balduzzi, che aveva escluso la rilevanza penale delle condotte caratterizzate da colpa lieve, in tutte quelle situazioni nelle quali è possibile l'applicazione di linee guida e buone pratiche accreditate dalla comunità scientifica. A chiarirlo è la Corte di cassazione con la notizia di decisione n. 3 del 2017, presa dalla quarta sezione penale nell'udienza del 20 aprile scorso.



Le motivazioni saranno note solo tra qualche tempo, ma intanto è già possibile osservare come, a una primissima valutazione, la Cassazione ha proceduto a un confronto tra le norme penali che si sono succedute nel tempo per disciplinare la medesima fattispecie, quella della colpa medica. A dire la verità, la Corte, sentenza n. 16140 della medesima Sezione, aveva avuto modo di sottolineare come l'entrata in vigore della legge 24 del 2017 «assume rilievo nell'ambito del giudizio di rinvio, posto che la Corte di appello, chiamata a riconsiderare il tema della responsabilità dell'imputato, dovrà verificare l'ambito applicativo della sopravvenuta normativa sostanziale di riferimento, disciplinante la responsabilità colposa per morte o lesioni personali provocate da parte del sanitario. E lo scrutinio dovrà specificamente riguardare l'individuazione della legge ritenuta più favorevole, tra quelle succedutesi nel tempo, da applicare al caso di giudizio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, comma 4, Codice penale, secondo gli alternativi criteri della irretroattività della modificazione sfavorevole ovvero della retroattività della nuova disciplina più

Adesso, il nuovo articolo 590 sexies, che la notizia di decisione considera applicabile solo a fatti successivi al 1° aprile, prevede che se l'evento dannoso si è «verificato a causa di imperizia, la punibilità è esclusa quando sono rispettate le raccomandazioni previste dalle linee guida come definite e pubblicate ai sensi di legge ovvero, in mancanza di queste, le buone pratiche clinico-assistenziali, sempre che le raccomandazioni previste dalle predette linee guida risultino adeguate alle specificità del caso concreto». Una formulazione che sembra lasciare margini di discrezionalità più ampi all'autorità giudiziaria rispetto alla situazione precedente. Starà infatti al giudice valutare, situazione per situazione, l'adeguatezza delle linee

guida al caso concreto. Si è poi circoscritta la limitazione di responsabilità alle sole condotte rispettose delle linee guida caratterizzate da imperizia. Una soluzione che appare dissonante rispetto alle aperture fatte dalla stessa Cassazione sui margini applicativi della legge Balduzzi. Con il forte rischio che, per effetto di un confine assai esile tra le varie ipotesi di colpa, l'accusa punti a trasformare casi di imperizia in imputazioni per negligenza e imprudenza. Ipotesi nelle quali non scatta l'esenzione per aderenza alle linee guida. Un esempio di questo orientamento della Cassazione più favorevole ai medici e che ora potrebbe uscire compromesso o limitato? La recente sentenza n. 23283 del 2016, con la quale venne stabilito che la limitazione di responsabilità della legge Balduzzi poteva essere prevista anche in caso di un'accusa di omicidio colposo, per errori caratterizzati da profili di colpa generica diversi dall'imperizia.

Il lavoro, condotto dall'Irgb-Cnr e Università di Sassari e cofinanziato dalla Fism, è pubblicato su New England Journal of Medicine e svela per la prima volta un importante meccanismo biologico che predispone a queste malattie, gettando le basi per nuove terapie personalizzate e per lo sviluppo di nuovi farmaci. L'individuazione di un nesso di causa-effetto diretto come quello tra una particolare forma di Tnfsf13B e il rischio di sviluppare le due patologie è un evento rarissimo in studi di questo genere

Roma, 27 aprile 2017 – All'origine del rischio di sviluppare sclerosi multipla (SM) e lupus eritematoso sistemico, malattie autoimmuni a carico rispettivamente della mielina del sistema nervoso centrale e di pelle, reni e altri organi, vi sarebbe anche una particolare forma di Tnfsf13B, un gene che presiede alla sintesi di una proteina con importanti funzioni immunologiche: la citochina Baff.

A rivelarlo su New England Journal of Medicine, la più antica e prestigiosa rivista di medicina al mondo, uno studio di un gruppo internazionale di ricercatori cofinanziato dalla Fondazione italiana sclerosi multipla (Fism) e coordinato da Francesco Cucca, direttore dell'Istituto di ricerca genetica e biomedica del Consiglio nazionale delle ricerche (Irgb-Cnr) e professore di genetica medica dell'Università di Sassari. Alla pubblicazione italiana la rivista americana dedica anche un editoriale.

"Sclerosi multipla e lupus eritematoso sistemico sono 'malattie multifattoriali', in cui il processo autoimmune è determinato dall'azione congiunta di diversi fattori genetici e ambientali. Più le cause di questo processo sono conosciute, più diventa facile comprendere i meccanismi biologici alla loro base e identificare i corretti bersagli terapeutici, creando anche le premesse per capire a quali individui debbano essere somministrati specifici farmaci", spiega Cucca.

Il sistema immunitario è costituito da centinaia di cellule e molecole e non è semplice stabilire quali siano implicate nel rischio di sviluppare determinate malattie. "Per lungo tempo si è ritenuto che i linfociti T fossero le cellule primariamente coinvolte nella SM – prosegue il direttore dell'Irgb-Cnr – Oggi, anche grazie a questo studio, emerge un ruolo primario dei linfociti B in questa patologia. Queste cellule immuni, tra le altre funzioni, producono anticorpi che normalmente ci difendono da certi tipi di microbi ma che, in qualche caso, possono diventare auto-anticorpi e partecipare così alla risposta infiammatoria che sta alla base di alcune forme di autoimmunità".

La ricerca si è basata sul sequenziamento dell'intero genoma in migliaia di individui sani e malati, abbinato a una caratterizzazione ultra-dettagliata dei loro profili immunologici.

"Le analisi, inizialmente condotte su individui sardi - grazie alla collaborazione tra i principali centri di ricerca (il Cnr, il CRS4 e le Università di Sassari e Cagliari) e ospedalieri dell'isola - sono state estese ad ampie casistiche provenienti da Italia peninsulare, Spagna, Portogallo, Regno Unito e Svezia", aggiunge Maristella Steri, primo autore del lavoro e ricercatrice Irgb-Cnr. "Dopo sei anni di ricerche siamo stati in grado di identificare la correlazione diretta tra una particolare forma del gene Tnfsf13B e il rischio di sviluppare la Sm o il lupus. L'individuazione di questo nesso di causa- effetto è un evento rarissimo in studi di questo genere".

Un'altra peculiarità dello studio è che rileva attraverso quali meccanismi la variante genetica

predisponente nei confronti dell'autoimmunità, denominata Baff-var, esercita i suoi effetti deleteri.

"Baff-var è associata con il rischio di sviluppare sclerosi multipla e Lupus attraverso particolari meccanismi molecolari da noi chiariti in dettaglio, che determinano un aumento considerevole dei livelli ematici di Baff, che a sua volta determina un aumento del numero dei linfociti B e dei livelli di anticorpi, suggerendo quindi un ruolo di queste variabili immunologiche nel processo alla base della malattia – conclude Francesco Cucca – I risultati di questo studio sono coerenti con il fatto che il primo farmaco ad aver dimostrato efficacia terapeutica nel lupus in uno studio clinico controllato era proprio uno specifico farmaco anti-Baff. Le conclusioni sono inoltre supportate dai risultati positivi recentemente ottenuti con terapie in grado di ridurre il numero di cellule B nella sclerosi multipla, nel lupus e in altre patologie autoimmuni".

fonte: ufficio stampa